

All'incontro nazionale dell'«Unità» in città e nella provincia

Le donne protagoniste a Ferrara nel dibattito e nella grande festa

Un clima di gioiosa «kermesse» alimentato da un ininterrotto afflusso di folle - Il successo delle manifestazioni culturali e sportive



FERRARA - Il corteo di ragazze sabato lungo la via della città.

La diffusa pratica sportiva. Già sabato pomeriggio, in anticipo sull'arrivo della manifestazione delle donne che si apriva ufficialmente il festival... DALL'INVIATO FERRARA - In una cornice quasi boschiva, al Montagnone, sui bastioni delle mura che circondano Ferrara come un anello verde, si succedono le tappe e gli appuntamenti del Festival nazionale dell'Unità...

AL FESTIVAL

Confronto a più voci su famiglia e società

Le novità nella condizione femminile negli interventi di Giuglia Tedesco, del professor Tullio Seppilli e di Gioia Longo

DAL CORRISPONDENTE

FERRARA - Quale tipo di famiglia vogliamo, noi comunisti, come la ipotizziamo. In questo momento, cosa significa per il movimento operaio porsi l'obiettivo di rinnovare la famiglia? Sono alcuni dei quesiti centrali che il pubblico ha posto ai protagonisti della tavola rotonda su «Famiglia e società di fronte alla crisi»...

forma intellettuale e morale della società? Perché è impensabile - ha detto Giuglia Tedesco - che nuovi valori di solidità, una effettiva parità e dignità della donna si possano realizzare nella famiglia se insieme questo processo non avviene in una dimensione sociale più ampia.

Alla famiglia fanno riferimento alcune delle vicende politiche più importanti di questi ultimi anni, dal referendum per il divorzio alla battaglia sull'aborto. È una situazione in cui - è stato detto - l'irrompere di problemi e forze sociali nuove propone la necessità, tra l'altro, di definire nuovi equilibri politici, capaci di offrire le risposte giuste. Ed ecco un'altra grande questione: in che modo la tematica connessa al bisogno di un diverso modo di essere della donna e della famiglia si collega, nel concreto della battaglia politica, con la gramsciana «ri-

Maria Novella Oppo

La donna di Tivoli racconta la sua lunga prigionia

Lucilla Conversi per tre mesi bendata in fondo a una grotta

Solo pochi giorni fa è stata trasferita nella villa di S. Felice Circeo - Catturata dalla Mobile romana altri 2 banditi

ROMA - «È finito un incubo, è giunto il momento di queste parole», ha detto Giovanni Conversi in un'intervista sabato notte alla notizia della liberazione della moglie, Lucilla, raggiunta nella sua «prigione» dagli uomini della Squadra mobile della Questura di Roma. «Ho avuto paura perché che la uccidessero, specie dopo che la polizia ha cominciato ad arrestare alcuni banditi legati al sequestro».

Un primo controllo medico, ha permesso di poter telefonare a casa per rassicurare il marito e la figlia Claudia, di 9 anni. Lucilla Conversi sta ora a Tivoli, a prendere la bambina a casa di amici la sera del suo sequestro. «Non capisco, non capisco perché proprio me» ha detto ai funzionari della Mobile. «Non avrei mai potuto pensare che sarei stata così. Questo è un incubo che non capisco». Prima di potersi ricongiungere con i familiari, la signora Conversi ha avuto un colloquio con i magistrati che hanno coordinato le indagini che hanno portato alla sua liberazione. Il consigliere istruttore Achille Giovinetti, il sostituto procuratore Claudio Vitale e il giudice Michele Gallucci.



ROMA - Da sinistra a destra e dall'alto in basso Lucilla Conversi poco dopo la sua liberazione e tre dei suoi rapitori, Orlando Passaro, Apollonio Ruiu e Mario Magnesi.

Napoli: muore cadendo sulla tolda della nave

NAPOLI - Un operario portuale, Michele Galeato, di 53 anni, è morto in un infortunio sul lavoro sul piroscafo "Heugh" (Marhall), battente bandiera norvegese, ed ancorato al molo 21 del porto di Napoli. Galeato era sottile all'uomo della gru di bordo. Alla fine del lavoro, è sceso dalla cabina, ma improvvisamente è caduto in un'area di manovra della gru. È stato trasportato all'ospedale Loro, ma è morto durante il tragitto. Galeato era operaio della CULP, la Cooperativa unica lavoratori portuali.

La donna ha ricostruito con gli investigatori le varie fasi della sua «prigione» e gli spostamenti cui è stata costretta in questi tre mesi. Per un lungo periodo ha ricordato - sono stata tenuta prigioniera in una grotta, in una buca, in una casa, in un appartamento. Sono rimasta quasi sempre con gli occhi bendati e questo mi dava molto fastidio e mi disorientava. Una delle giornate fa sono stata trasportata nel posto dove mi hanno trovata. Credo di essere arrivata il giorno seguente dopo circa tre quarti d'ora. I rapitori, alcuni giorni dopo il sequestro, hanno procurato alla donna le medicine che si procurano per curare le forme di artrosi di cui soffre. Queste pastucche, però, non le sono state più date dopo che le indagini della polizia avevano portato alla identificazione di alcuni rapitori scappati, infatti, erano stati fermati ed incriminati altri sei componenti del gruppo di rapitori, tra cui una donna. A tutt'oggi è ancora latitante colpe di Malvezzi, ex socio di Mario Magnesi, di 23 anni, già condannato per uso e

spaccio di sostanze stupefacenti. Dopo l'operazione conclusa felicemente sabato notte i magistrati hanno nelle mani dei banditi cinque «ostaggi»: tornano Massimo Baldesi, figlio di un industriale edile, Roberto Giansanti, figlio di un gioielliere, Nazareno Fedeli, commerciante all'ingrosso di tessuti, Leone Concato, presidente della società aeronautica Augusta Boli, sequestrato in Sardegna, e il piccolo Alberto Fiore, di 13 anni, figlio di un industriale di Marino, rapito venerdì notte. f. c.

BULGARIA suggestione di un paese giovane e allegro, ricco di storia arte, folklore e natura - Soggiorni economici sulle spiagge del Mar Nero

TOUR DEI MONASTERI BULGARI. 1-30 giugno. Arrivo a SOFIA. Partenza da Milano 24 giugno da Roma 23 settembre da Milano. Quota di partecipazione L. 240.000

ALBENA: SOGGIORNO BALNEARE. 15 giugno - 15 giugno. Quota di partecipazione: Da Milano e Roma L. 240.000. Da Roma L. 250.000.

SOGGIORNI SUL MAR NERO A PRIMORSKO. ITINERARIO - Milano, Sofia, Burgas, Primorsko, Burgas, Sofia, Milano. Quota di partecipazione L. 180.000

Autoturismo. OPEN TOUR 1977. PERMANENZA: minimo tre giorni. TOUR SPECIALE. PREZZI E CONDIZIONI (prenot. obbligatoria).

Per informazioni e prenotazioni: UFFICIO DEL TURISMO BULGARICO - Via Albricci, 7 - Milano - Tel. 866.671

Balkan Bulgarian Airlines. VOLI DIRETTI BISETTIMANALI DA ROMA E DA MILANO CON JET «TU 134». MERCOLEDÌ E DOVENERNÌ. L. 158 ROMA p. 18,20 SOFIA a. 20,10.